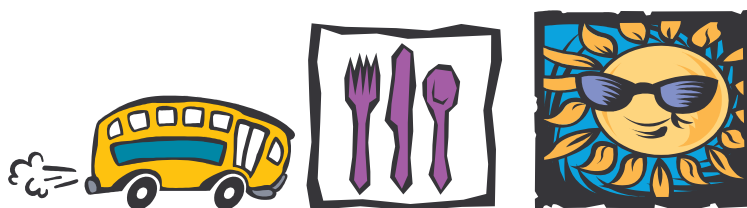




COMUNE DI BUCCHIANICO
Provincia di Chieti



REGOLAMENTO
PER LA FRUIZIONE
DEI SERVIZI
A DOMANDA INDIVIDUALE

REFEZIONE SCOLASTICA
TRASPORTO ALUNNI
SOGGIORNI



**REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE
DEI SERVIZI PARASCOLASTICI A DOMANDA INDIVIDUALE**

SOMMARIO

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

| | |
|--|--------------|
| 1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO..... | PAG.2 |
| 2. ISCRIZIONE E DISDETTA | PAG.2 |
| 3. RAPPORTI CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO | PAG.3 |
| 4. TARIFFE E PAGAMENTI..... | PAG.3 |
| 5. RIDUZIONI ED ESONERI..... | PAG.4 |
| 6. VALUTAZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI..... | PAG.5 |
| 7. USUFRUIZIONE DEL SERVIZIO PER ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE..... | PAG.5 |
| 8. PROVVEDIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE..... | PAG.5 |

TITOLO SECONDO

FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

| | |
|---|---------------|
| 9. SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA..... | PAG.6 |
| 10. GESTIONE DEL SERVIZIO..... | PAG.7 |
| 11. AGEVOLAZIONI PREVISTE PER SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA..... | PAG.7 |
| 12. TABELLE DIETETICHE..... | PAG.8 |
| 13.ORGANI DI CONTROLLO..... | PAG.8 |
| 14.SERVIZI TRASPORTO SCOLASTICO..... | PAG.8 |
| 15. DESTINATARI E NORME DI COMPORTAMENTO..... | PAG.9 |
| 16. GESTIONE DEL SERVIZIO..... | PAG.10 |
| 17. SOGGIORNI ESTIVI..... | PAG.10 |
| 18. CRITERI PER L'ACCESSO E DESTINATARI..... | PAG.10 |
| 19. OBBLIGO DEGLI UTENTI..... | PAG.11 |

TITOLO III

ENTRATA IN VIGORE ED APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

| | |
|---|---------------|
| 20. ENTRATA IN VIGORE ED APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO..... | PAG.11 |
|---|---------------|



TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART.1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento comunale disciplina i servizi a domanda individuale rientranti nel complesso di interventi denominato "Piano per il Diritto allo Studio", predisposto e attuato dal Comune di Bucchianico nell'ambito delle funzioni amministrative attribuite ai Comuni a norma dell'art.45 del D. P. R. 24 luglio 1977 n.616, del T.U. degli Enti Locali e della Legge Regionale n°78/78.
2. Tali servizi sono finalizzati a facilitare la frequenza nelle Scuole dell'infanzia e nelle Scuole dell'obbligo e a supportare i nuclei familiari rispetto a particolari esigenze, e sono rivolti a tutti gli alunni che ne fanno richiesta e che possiedono i requisiti previsti.
3. Oltre ai servizi di cui al comma 1, il presente regolamento disciplina l'organizzazione di attività extra-scolastiche.

ART. 2 ISCRIZIONE E DISDETTA

1. Per accedere ai servizi di cui all'art. 1, gli utenti dovranno inoltrare richiesta di iscrizione a mezzo di appositi moduli, predisposti dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune ed essere in possesso dei requisiti specifici prescritti per ogni singolo servizio.
2. Per particolari esigenze familiari, su domanda motivata e previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, possono essere accettate in via eccezionale domande di ammissione in deroga alle prescrizioni contemplate dal presente regolamento.
3. Le richieste di iscrizione ai servizi a domanda individuale dovranno essere inoltrate nei termini appresso indicati:

"Refezione Scolastica"- "Trasporto Alunni"

entro il 31 luglio di ciascun anno oppure per le iscrizioni effettuate in corso di anno scolastico, entro l'inizio del mese a partire dal quale si richiede di usufruire del servizio.

"Attività extra-scolastiche ":

entro la data comunicata annualmente dal Comune e riportata sui moduli di iscrizione distribuiti agli utenti .Oltre tale data saranno accettate iscrizioni esclusivamente in presenza di posti ancora disponibili.

4.Coloro che per qualsiasi motivo non intendessero più usufruire di uno o più servizi devono darne comunicazione scritta all'Ufficio P.I. entro le seguenti scadenze:

"Refezione Scolastica", "Trasporto alunni"

entro la fine del mese precedente a quello di riferimento.

"Attività extra-scolastiche":

entro la fine della settimana precedente l'inizio della attività.

5. In caso di inosservanza delle scadenze indicate al comma 4, verrà addebitato all'utente per il mancato preavviso, un importo corrispondente al 50% della tariffa mensile normalmente applicata.

ART.3 RAPPORTI CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO

1.L'Istituto Comprensivo garantirà la massima collaborazione con il Comune anche per quanto concernente l'iscrizione ai servizi a domanda individuale.

2.L'Ufficio della P.I., entro il primo giugno di ogni anno consegnerà i moduli di iscrizione per i servizi a domanda individuale all'Istituto comprensivo il quale provvederà alla distribuzione degli stessi agli alunni frequentanti , alla raccolta e trasmissione all'Ufficio P.I. dell'Ente.

3.L'Istituto Comprensivo, alla scadenza delle iscrizioni per l'anno scolastico provvederà a rimettere all'Ente l'elenco dei minori iscritti presso le Scuole dell'infanzia e la Scuola dell'obbligo site sul territorio comunale.

4.L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere tutte le informazioni necessarie per accertare eventuali assenze dei frequentanti.

5. Al fine di organizzare le attività scolastiche in modo precipuo l'Istituto comprensivo si impegna a rimettere all' Amministrazione Comunale l'elenco delle attività extra-scolastiche che intende realizzare prima dell'apertura delle attività scolastiche.

ART.4 TARIFFE E PAGAMENTI

1. I servizi disciplinati dal presente regolamento sono a titolo oneroso.

2. Il corrispettivo è rappresentato da una quota di partecipazione, a parziale copertura della spesa sostenuta dal Comune, di seguito denominata "tariffa mensile".

3. Le tariffe mensili vengono stabilite annualmente con apposita deliberazione dall'Amministrazione Comunale.
4. Il pagamento è mensile ed anticipato e deve essere effettuato entro e non oltre il giorno 10 (dieci) del mese di riferimento, alla tesoreria Comunale mediante appositi bollettini da ritirare presso l'Ufficio di P.I. o mediante versamento presso lo sportello bancario.
5. L'utente è autorizzato ad effettuare pagamenti cumulativi solo se anticipati.
6. L'Ufficio della P.I. alla scadenza del termine indicato per l'adesione al servizio, provvederà alla predisposizione dell'elenco di coloro che hanno richiesto di usufruire del servizio, da trasmettere all'Ufficio Entrate per gli adempimenti consequenziali nel caso di mancato pagamento da parte degli usufruttori.
7. Gli addetti al servizio di refezione scolastica o trasporto scolastico provvederanno al termine di ogni mese a consegnare all'Ufficio della P.I. , l'elenco di coloro che hanno usufruito del servizio.
6. L'Ufficio entrate previa remissione da parte dell'Ufficio della P.I. dell'elenco degli alunni usufruttori dei servizi a domanda individuale provvederà ai seguenti adempimenti:
 - sollecito di pagamento con indicazione del termine entro cui il pagamento dovrà essere effettuato;
 - recupero coattivo delle somme.

ART.5 RIDUZIONI ED ESONERI

1. Annualmente l'organo esecutivo si riserva la facoltà di stabilire riduzione o esoneri dal pagamento della retta mensile, previa determinazione dei valori I.S.E.E. allorché ricorrono i seguenti presupposti:
 - condizioni di disagio del nucleo familiare dell'alunno iscritto al servizio refezione scolastica o trasporto scolastico rilevabile dal valore I.S.E.E. o su segnalazione del competente Servizio sociale;
 - minori in affidamento familiare e/o comunità;
 - presenza nello stesso nucleo familiare di più minori (da 3 a 5) che usufruiscono di ambedue i servizi a domanda individuale.
2. I minori portatori di handicaps possono usufruire gratuitamente dei servizi , previa richiesta formale da inoltrare all'Ente da parte del genitore. Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di cui alla legge 104/92 e succ. modificazioni ed integrazioni.

ART.6 VALUZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI

- 1.La valutazione della situazione del nucleo familiare comporta la riduzione od esenzione della retta a carico dell'utente.
2. Per la valutazione della situazione economica e per la determinazione del valore I.S.E.E. dei soggetti interessati si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 31.3.1998, N^109 e succ. modificazioni ed integrazioni .
- 3.I redditi dichiarati saranno oggetto di accertamenti secondo le disposizioni previste dalla legge in vigore.

ART.7 USUFRUIZIONE DEL SERVIZIO PER ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE

- 1.L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire il servizio di refezione scolastica in favore dei minori provenienti da altre scuole per le iniziative organizzate dalle Autorità Scolastiche. In tal caso la tariffa per i pasti sarà corrispondente al quota/pasto definita dall'Amministrazione comunale.
- 2.Per le iniziative scolastiche che coinvolgono anche i Dirigenti Scolastici e/o insegnanti dovrà essere corrisposta una quota pari al costo complessivo del pasto.
- 3.Per le iniziative patrocinate dall'Amministrazione Comunale il servizio sarà gratuito.

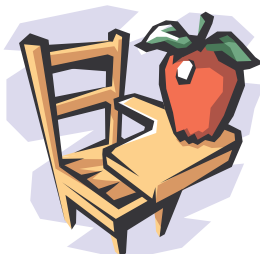
ART.8 PROVVEDIMENTI DELL' AMMINISTRAZIONE



1. In caso di danneggiamenti alle attrezzature e ai locali utilizzati per i servizi scolastici arrecati intenzionalmente e segnalati dal personale addetto ai servizi, l'Amministrazione Comunale si riserva anche il diritto di richiedere il risarcimento del danno subito.
- 2.Per casi di inosservanza di particolare gravità delle disposizioni del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale si riserva l' adozione di opportuni provvedimenti.
- 3.In caso di danneggiamenti provocati sugli Scuolabus in dotazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di adottare i provvedimenti di competenza, previa segnalazione da parte degli Autisti, compreso il risarcimento del danno.

TITOLO SECONDO
FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

ART.9 SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA



1. Il servizio è realizzato per favorire l'attuazione del tempo pieno nelle Scuole dell'infanzia e nelle Scuole dell'obbligo, agevolare la frequenza di attività integrative pomeridiane, favorire la socializzazione, promuovere una corretta educazione alimentare.

2. Il servizio di Refezione scolastica è organizzato presso i locali refettorio delle scuole aventi tutte le caratteristiche necessarie richieste in materia di igiene e sanità . Detti locali non possono essere adibiti ad altri servizi comunali.

3. Il servizio segue il calendario delle lezioni fissato in sede regionale e locale.



4. Possono usufruire del servizio di refezione scolastica gli alunni delle scuole d'infanzia e delle scuole dell'obbligo, residenti e non, che ne fanno richiesta anche nel corso dell'anno scolastico.

5. Possono essere ammessi alla fruizione del servizio previo pagamento del costo complessivo del pasto che sarà determinato annualmente dall'Amministrazione Comunale i soggetti appresso indicati:

- il personale insegnante in servizio nell'orario di refezione scolastica con funzione di vigilanza educativa;
- il personale insegnante in servizio nell'orario di refezione sebbene non impegnati in attività di vigilanza che per esigenze personali intendono usufruire del pasto.
- il personale addetto all'assistenza degli alunni portatori di handicap in servizio nell'orario di refezione scolastica;

6. Per il personale scolastico di cui sopra l'Ufficio P.I. del Comune procederà al recupero delle quote di partecipazione secondo le modalità previste dalle vigenti normative o in base ad altri accordi appositamente stipulati.

7. Possono essere ammessi eccezionalmente al servizio terzi non appartenenti al personale scolastico le cui funzioni o mansioni presentino tuttavia una qualche connessione con il servizio di refezione scolastica, purché autorizzati per iscritto dal competente Ufficio P.I. del Comune.

8. Durante lo svolgimento del servizio di mensa nei refettori, gli alunni devono mantenere un comportamento corretto ed educato nei confronti di persone e cose.

9. Durante lo svolgimento del servizio non è consentito consumare cibi o bevande diversi da quelli previsti e forniti dal menù scolastico, se non su presentazione di idonea certificazione medica.

ART.10 GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio di refezione scolastica è garantito in amministrazione diretta attraverso:

- a) utilizzo di personale dipendente a tempo indeterminato e/o di collaboratori esterni;
- b) approvvigionamento delle derrate alimentari e di materiale accessorio per la preparazione e somministrazione pasti sulla base delle tabelle dietetiche rimesse dall'A.S.L. competente;
- c) Controllo della qualità e quantità degli alimenti;
- d) Controllo del rispetto delle norme igienico-sanitarie secondo le vigenti disposizioni in materia;

2. In caso di eventi eccezionali o di indisponibilità delle strutture per qualsiasi motivo, i pasti potranno essere preconfezionati in centri di cottura debitamente certificati ed autorizzati.

3. Il servizio refezione scolastica potrà essere garantito anche mediante affidamento all'esterno a ditte specializzate nel settore, nell'ipotesi in cui tale fattispecie risulti essere più idoneo per il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia.

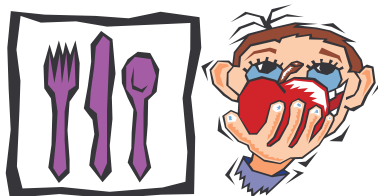
ART.11 AGEVOLAZIONI PREVISTE PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

1. Le tariffe per il servizio di refezione scolastica possono essere recuperate da parte dell'utente nelle ipotesi appresso indicate:

- Assenze dell'alunno "per malattia" per un periodo pari o superiore a quindici giorni, previa presentazione di regolare istanza con allegato il relativo certificato medico. Il periodo dei quindici giorni decorre dal primo giorno utile per usufruire del servizio.
- Per le mancate somministrazioni del servizio per cause imputabili all'Amministrazione Comunale, si applica una riduzione del 100%/g.

2. Sono esonerati dal pagamento della tariffa, i genitori che provvedano direttamente alla fornitura del pasto allorché il minore abbia intolleranze alimentari o per ragioni di costumi o religione .

ART. 12 TABELLE DIETETICHE



1. Il servizio di refezione scolastica è diretto all'educazione alimentare del minore.

2. I menù sono predisposti dal Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione e saranno affissi presso il Refettorio di ogni plesso scolastico.

3. Nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 11, l'Amministrazione Comunale può garantire il servizio previa remissione da parte del servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione di menù con l'indicazione delle derrate alimentari da utilizzare,

ART. 13 ORGANI DI CONTROLLO

1. A garanzia del buon funzionamento del servizio, l'Amministrazione comunale provvederà:

- controllo del rispetto del menù e delle tabelle dietetiche;
- verifica periodica dei locali, delle attrezzature e del personale addetto al servizio;
- verifica del rispetto del contratto di appalto in ordine all'approvvigionamento e alla conservazione delle derrate alimentari,
- esame delle problematiche inerenti il servizio di refezione.

ART. 14 SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

1. Il servizio di trasporto scolastico è attuato per garantire e razionalizzare la frequenza scolastica in ogni parte del territorio comunale.

2. Il servizio si propone come ulteriore finalità di favorire, su richiesta delle Istituzioni scolastiche, la partecipazione degli alunni ad iniziative di carattere didattico, educativo e sportivo, anche al di fuori del territorio comunale, compatibilmente con le esigenze di servizio prioritario.

3. La durata del servizio segue il calendario scolastico.

4. Ai sensi delle vigenti normative, sugli automezzi che effettuano il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia deve essere prevista la presenza di personale addetto all'accompagnamento e alla sorveglianza.

5. Gli orari di transito degli scuolabus, i percorsi e i luoghi delle fermate per la salita/discesa degli alunni vengono stabiliti annualmente sulla base delle richieste dei genitori e di criteri oggettivi di sicurezza, e sono approvati annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

6. L'elenco delle fermate e l'orario sono depositati presso l'Ufficio P.I. del Comune.

ART. 15 DESTINATARI E NORME DI COMPORTAMENTO



1. Il trasporto scolastico è realizzato a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo che risiedono sul territorio comunale.

2. Possono usufruire del servizio esclusivamente i minori riportati nell'elenco a disposizione dell'autista scuolabus e previa presentazione di regolare istanza nelle forme di cui all'art. 2, comma 3 del presente regolamento

3. Durante il trasporto sullo scuolabus, gli alunni sono tenuti a un comportamento corretto e decoroso, tale da non pregiudicare il corretto svolgimento del servizio o da poter causare danni a persone o cose.

4. I genitori sono tenuti all'accompagnamento e al ritiro dei propri figli alle fermate dello scuolabus di persona; qualora impossibilitati devono autorizzare una persona di loro fiducia con delega scritta.

5. Non possono essere autorizzati alla discesa dallo scuolabus gli alunni della scuola dell'infanzia o di scuola primaria per i quali non si sia presentato alla fermata uno dei genitori o chi ne fa le veci.

6. Limitatamente agli alunni di scuola secondaria di primo grado, viene consentita la discesa dallo scuolabus anche in assenza di genitori od altre persona delegate alla fermata, purchè i genitori sottoscrivano idonea autorizzazione.



7. In presenza delle circostanze di cui ai precedenti commi sarà richiesta la collaborazione della Polizia Municipale per l'accompagnamento dell'alunno/a alla propria abitazione.

Art.16 GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio viene garantito attraverso gli Scuolabus in dotazione dell'Ente in gestione diretta o attraverso affidamento a terzi.

2. Per le attività extra-scolastiche l'utilizzo degli Scuolabus è ammesso previa remissione da parte delle Autorità Scolastiche di un programma annuale delle iniziative che si intendono realizzare nell'anno scolastico di riferimento.



ART.17 SOGGIORNI ESTIVI O INVERNALI

1. Il servizio vacanza minori è diretto a finalità educative e ludico-ricreative allo scopo di migliorare la socializzazione tra gli utenti e sarà garantito durante le vacanze scolastiche estive e/o invernali.

2. Le attività che l'Ente intende realizzare consistono: Colonie estive/montane, campi scuola estive/invernali, gite turistiche.

3. Il servizio sarà garantito con educatori e/o vigilanti a cui sono attribuiti i seguenti principali compiti:

- sorveglianza;
- svolgimento di attività ludiche e ricreative;

4. Per gli alunni portatori di handicap è prevista la presenza di qualificato personale di supporto.

18. CRITERI PER L'ACCESSO E DESTINATARI

1. Possono usufruire del servizio i minori residenti sul territorio comunale ricompresi tra un'età variabile da 6 a 14 anni.

2. Possono usufruire altresì del servizio, i minori anche se non residenti che usufruiscono degli altri servizi comunali in quanto frequentanti le Scuole site sul territorio e/o minori non residenti allorché vi sia la disponibilità dei posti.

3. La richiesta di partecipazione all'iniziativa dovrà pervenire entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione Comunale.

4. Nell'ipotesi in cui il numero dei partecipanti sia superiore al numero delle disponibilità dei posti, si procederà alla selezione dei partecipanti mediante i seguenti criteri:

* minori residenti sul territorio comunale;

* ordine di acquisizione delle istanze al protocollo dell'ente

ART.19 OBBLIGO DEGLI UTENTI

1. Durante lo svolgimento delle attività di cui all'art.15 i minori sono tenuti a un comportamento corretto e decoroso, tale da non pregiudicare il corretto svolgimento del servizio o da poter causare danni a persone o cose.

2. I genitori sono tenuti all'accompagnamento dei minori nel luogo indicato dall'Amministrazione ed al rispetto degli orari che saranno comunicati dall'Ente.

3. Al rientro dall'attività i genitori dei minori che frequenteranno l'attività organizzata dall'Ente sono tenuti a provvedere di persona al ritiro del proprio figlio/a; qualora impossibilitati devono autorizzare una persona di loro fiducia con delega scritta.

4. In presenza delle circostanze di cui al precedente comma sarà richiesta la collaborazione della Polizia Municipale, per l'accompagnamento dell'alunno alla propria abitazione.

TITOLO III

ENTRATA IN VIGORE ED APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

ART. 20 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

2. Il Regolamento sarà applicato per la parte generale ed il servizio soggiorno a partire dal 2005, mentre per i restanti servizi disciplinati (R refezione scolastica, trasporto) a partire dall'anno scolastico 2005-2006.